

Maria Cristina Marri strizza l'occhio agli ex Dl delusi dai vertici democratici

## L'Udc corteggia gli "scontenti"

*Sabato i candidati per le regionali. In campo Borsari e il Brugiolo di Popoff*

Mentre Pierferdinando Casini aspetta che Berlusconi torni da Bruxelles per parlargli della necessità di anticipare il voto a Bologna, l'Udc locale corteggia i cattolici del Pd e si prepara a presentare la sua lista per le regionali.

Dopo la bufera scoppiata a Bologna in seguito alla definizione delle liste per le regionali, il segretario provinciale dei casiniani, Maria Cristina Marri, lancia un messaggio ai "ribelli" tra le file dei democratici. «Non da oggi - afferma Marri - sono stata convinta che l'influenza dei cattolici all'interno del Pd

sia pari a zero». Nel frattempo, l'Udc di Bologna si prepara a presentare, domani, la sua lista provinciale con i candidati alle elezioni regionali. Tra loro ci sarà la riconfermata Silvia Noè e la stessa



Maria Cristina Marri

Marri, consigliera comunale uscente della lista Guazzaloca. Un posto in lista dovrebbero trovarlo anche il capogruppo in Consiglio provinciale, Mauro Sorbi, e Valter Brugiolo, diventato famoso nel 1967 per aver portato allo Zecchino d'oro la canzone "Popoff". Ma ci sarà pure Giancarlo Borsari, ex sindaco di Zola Predosa che si candidò sindaco per il secondo mandato sostenuto da una lista appoggiata appoggiato da Prc, Verdi e una lista civica, in concorrenza con Stefano Fiorini, il candidato democratico poi eletto primo cittadino al ballottaggio.